

Stasera il trombettista Lew Soloff, tra i più acclamati specialisti contemporanei

# Il grande jazz di New York atterra ad Altino

■ Prima la pianista e cantante Dena De Rose, ospite del Jazz club Bergamo e poi, a pochi giorni di distanza, il trombettista Lew Soloff, uno dei più acclamati specialisti contemporanei del suo strumento.

I concerti jazz nella Bergamasca parlano con accento yankee e importano musica di qualità direttamente dall'altra sponda dell'Oceano Atlantico. Lo statunitense Lew Soloff, classe 1944, nativo newyorkese, è prestigioso solista che vanta anche una qualificatissima esperienza orchestrale. E proprio in questa veste collaborerà artisticamente questa sera con la JW Orchestra, ensemble che con crescente spirito sperimentale trova regolare ospitalità ai piedi del santuario d'Altino (nel comune di Albino), complice il mecenatismo gastronomico offerto da «Bigio

l'Oster». E sarà quindi ancora una volta questa singolarissima trattoria a far da cornice ad un'attesa performance musicale a ritmo swing (inizio ore 20, prenotazione consigliata, tel. 035.770820). A far da materiale d'incontro tra questo notevole musicista e la solida compagine orchestrale guidata dal clarinetista e sassofonista bergamasco Marco Gotti, gli adattamenti di quest'ultimo per organico jazz delle composizioni per film di Ennio Morricone, già presentate con successo anche al Piccolo Teatro di Milano.

La formazione schiera, oltre ai citati, Giancarlo Porro, Maurizio Maraschini, Gian Battista Gotti e Marco Bussola ai sassofoni, Umberto Marcandalli, Sergio Orlandi, Gigi Ghezzi, Alessandro Bottichiari e Gianni Finazzi alle trombe, Angelo Rolando,

Alessio Nava, Andrea Andreoli e Ivo Salvi ai tromboni, oltre a Lorenzo Erra al pianoforte, Sandro Massazza al contrabbasso e Stefano Bertoli alla batteria.

Di Lew Soloff basti citare alcuni dei band leader che si sono avvalsi della sua lead trumpet: Gil Evans, Maynard Ferguson, Tito Puente, Clarke Terry, Carla Bley. E tra le orchestre i nomi sono quelli della Thad Jones Mel Lewis Big band, Joe Henderson - Kenny Dorham Big band, Lincoln center jazz orchestra. In particolare cruciale è stata l'esperienza nelle formazioni rivoluzionarie di Gil Evans, incrociate ad inizio carriera, dopo gli studi alla Julliard School. Solista duttile, dotato di un buon controllo sui registri acuti, abile come flicornista e nell'utilizzo delle sordine, Soloff è stato anche membro di alcune formazioni

pop di confine, quali Blood, sweat & tears e Average white band, oltre che session man richiestissimo (ha registrato e suonato tra gli altri con Frank Sinatra, Elvis Costello, Tony Bennet, Aretha Franklin, Lou Reed, Paul Simon, Barbara Streisand). Con The absolute ensemble partecipa ad incursioni tra Zappa, Bach, Hendrix e Stravinskij, oltre ad aver collaborato anche con Philip Glass e un radicale quale Kip Hanrahan. Estroso, comunicativo e infaticabile, Soloff è altresì titolare di propri gruppi e album, ed è membro di un gruppo di autentiche all stars, The Manhattan jazz quintet, nonché sua è la voce strumentale protagonista di colonne sonore famosissime quali quelle di *Il grande Lebowski*, *Carlito's way*, *Gli intoccabili*, *Il colore dei soldi*.

**Renato Magni**